

L'immagine della città di Roma è definitivamente segnata, da quando Michelangelo ne disegnò il profilo, dalla grande cupola che sovrasta la basilica di San Pietro, così come il colonnato berniniano, che racchiude la grande piazza antistante, raffigura simbolicamente l'abbraccio della Chiesa non solo verso i fedeli ma per tutti gli uomini che in un modo o nell'altro si dirigono verso di essa.

La cupola michelangiolesca, che non ha eguali al mondo, perfettamente in asse con quella tomba terragna che custodisce le spoglie del Principe degli Apostoli, vera pietra angolare su cui fonda la sua autorità la Chiesa di Roma, sembra riaffermare con l'arditezza della sua architettura lo slancio verso l'alto, ma anche l'affermazione del primato del romano pontefice visivamente rappresentato, fino a non molti anni addietro, dalla tiara che ne riecheggiava le linee.

Il "gran teatro" della piazza, delimitato dallo scenografico colonnato, segnato dal genio di Giovan Lorenzo Bernini, anch'esso unico al mondo, nella sua forma quasi antropomorfa raffigurante come due braccia distese nel gesto dell'accoglienza, ha ospitato gli avvenimenti più importanti, tristi e felici, della storia della basilica e della città, e mai come ai nostri giorni è diventato il luogo dell'incontro di folle sempre più numerose, che si stringono attorno al successore di Pietro.

La cupola e la piazza possiamo dire sono i due personaggi principali di questa interessante mostra che presenta le immagini fotografiche di uno dei luoghi più celebri del mondo, accomunando foto storiche e rare ad immagini dei nostri giorni. Una mostra che permette di seguire, pur nella apparente ripetitività del tema, le evoluzioni e i cambiamenti non solo ambientali e del paesaggio, ma anche il vissuto sociale e spirituale, evidenziato soprattutto dalle immagini delle celebrazioni e delle varie manifestazioni che hanno avuto nella basilica o nella piazza il luogo privilegiato di svolgimento.

Il Comitato Nazionale, istituito dal Ministero per i Beni e le Attività culturali per celebrare il Quinto centenario della fondazione della nuova basilica vaticana, è grato al Museo di Roma, ed alla sua direttrice Maria Elisa Tittoni, per aver aderito all'invito di iniziare le manifestazioni celebrative proprio dal Museo che più di ogni altro incarna e presenta la storia della città.

La basilica di San Pietro, anche se in senso proprio non può essere considerata la cattedrale di Roma, che come è noto ha sede invece in San Giovanni in Laterano, essendo la chiesa del Papa è diventata a tutti gli effetti, agli occhi non solo del popolo cristiano, la "cattedrale dell'umanità" e certamente anche la più celebre tra le chiese di Roma.

Ad essa è dedicato questo omaggio.

Giovanni Morello
Presidente Comitato Nazionale per le celebrazioni
del V Centenario della fondazione della Basilica di San Pietro